

Codice Etico ICP S.p.A.

INDICE

1 PREMESSA	3
1.1 L'Azienda e il Gruppo	3
1.2 Rapporti con gli Stakeholders	3
1.3 I principi di riferimento	4
1.4 Il Codice Etico	4
2 PRINCIPI GENERALI	4
2.1 Conformità a leggi e regolamenti	4
2.2 Modelli e regole di comportamento	5
2.3 Diffusione ed osservanza del Codice Etico	5
2.4 Corporate Governance	6
3 RISORSE UMANE E POLITICA DELL'OCCUPAZIONE	6
3.1 Le condizioni determinanti	6
3.2 Le politiche di selezione	6
3.3 Lo sviluppo delle professionalità	7
3.4 Risorse umane e Codice Etico	7
3.5 Security aziendale	7
3.6 Ambiente di lavoro, tutela della privacy e delle informazioni	7
4 CONFLITTO DI INTERESSI	9
4.1 Prevenzione dei conflitti di interesse	9
5 PROCEDURE OPERATIVE E DATI CONTABILI	10
5.1 I protocolli specifici	10
5.2 Osservanza delle procedure	10
5.3 Doveri dei dipendenti e dei collaboratori	10
5.4 Trasparenza della contabilità	11

¹ I.C.P. S.p.A. si riserva ai termini di legge la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi senza esplicita autorizzazione scritta¹

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



6 TUTELA DEL PATRIMONIO SOCIALE	12
6.1 Custodia e gestione delle risorse	12
6.2 Operazioni sulle azioni o sul capitale	12
7 RAPPORTI CON L'ESTERNO	12
7.1 Rapporti con autorità ed istituzioni pubbliche ed altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi.....	12
7.1.1 Rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni.....	12
7.1.2 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali	13
7.1.3 Promozioni delle attività “non profit”	13
7.1.4 Regali, benefici e promesse di favori	13
7.2 Rapporti con clienti, consulenti, fornitori, controparti negoziali, partner commerciali e/o finanziari, ecc.	14
7.2.1 Condotta negli affari	14
7.2.2 Omaggi, dazioni e benefici	15
7.2.3 Tutela dell'ambiente	15
8 INFORMATIVA SOCIETARIA	16
8.1 Disponibilità ed accesso alle informazioni	16
8.2 Comunicazioni rilevanti	16
9 RAPPORTI CON I MASS MEDIA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	17
9.1 Modalità di condotta	17
9.2 Obbligo di riservatezza	17
10 VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO – SISTEMA SANZIONATORIO	17
10.1 Segnalazioni delle violazioni	17
10.2 Sistema sanzionatorio	18
10.2.1 Principi generali	18
10.2.2 Personale dipendente	18
10.2.3 Amministratori e Sindaci	18
10.2.4 Collaboratori, Consulenti, Partner, Controparti ed altri soggetti esterni	18
10.3 Gestione delle Segnalazioni e Tutela del Segnalante (Whistleblowing)	19

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



1 PREMESSA

1.1 L'Azienda e il Gruppo

Il presente Codice (di seguito indicato come “Codice Etico”) esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con I.C.P. S.p.A. (di seguito per semplicità anche “I.C.P.” o “Società”).

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico sono vincolanti per tutti i seguenti Destinatari:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione nel fissare gli obiettivi, decidere le attività, realizzare i progetti, proporre gli investimenti e in ogni decisione o azione relativa all'andamento della Società;
- i componenti del Collegio Sindacale nel controllo e nella verifica della correttezza formale e sostanziale dell'attività della Società e del funzionamento del sistema di controllo interno;
- i Dipendenti, nelle diverse categorie contrattuali di inquadramento, nel dare concretezza alle attività di direzione ed operative della Società, sia nella gestione delle attività interne ed esterne;
- i collaboratori con cui si intrattengono rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei;
- tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura con la Società e tutte le persone che operano per nome e conto della società;

I.C.P. fa parte del Gruppo Caffaro Industrie S.p.A. che è uno dei simboli della storia imprenditoriale chimica italiana. Con oltre 70.000 tonnellate l'anno di prodotti di chimica di base e fine realizzati e commercializzati (saranno più di 120.000 alla fine del 2021), Caffaro Industrie S.p.A. si segnala come una realtà industriale di crescente importanza, non solo in Italia ma anche in tutte le aree geografiche a forte vocazione industriale.

I.C.P. Spa nasce nel 2015 per volontà del Gruppo Bertolini, che rinomina così la precedente Bertolini Divisione Elastomeri Srl, acquisita nel 2004 dalla Metalplast Srl.

I.C.P. Spa appartiene al 100% alla Snia BDG srl, fondata dalla terza generazione della famiglia Bertolini, la cui storia inizia nel 1964 con la società individuale Dottor Gustavo Bertolini Prodotti Chimici

L'azienda produce e vende compound plastificato (di cui il PVC rappresenta più del 50% delle materie prime), con una produzione annuale di circa 25.000 tonnellate.

I.C.P. condivide indirizzi ed obiettivi della controllante facendo propri i principi di correttezza e trasparenza che ispirano le politiche della controllante in materia di organizzazione e conduzione degli affari.

Tutti i Destinatari del presente Codice Etico si impegnano a perseguire i propri obiettivi con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

1.2 Rapporti con gli Stakeholders

La presenza di I.C.P. sul mercato, la sua operatività nei diversi contesti e la molteplicità dei propri interlocutori rende di primaria importanza la gestione dei rapporti tra I.C.P. e gli stakeholders, intendendosi per tali tutti i soggetti pubblici o privati, individui, gruppi, aziende, istituzioni – che abbiano a qualsiasi titolo contatti con I.C.P. e/o abbiano comunque un interesse nelle attività che l'azienda pone in essere.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



I.C.P. impronta il proprio operato alla puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza leale.

Il rapporto con i Fornitori è disciplinato in dettaglio dal Codice di Condotta per i Fornitori (CCF), il cui rispetto è considerato condizione essenziale e non negoziabile per l'instaurazione e il mantenimento di qualsiasi vincolo negoziale.

1.3 I principi di riferimento

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia e cooperazione con gli stakeholders sono i principi etici cui I.C.P. si ispira – e da cui deriva i propri modelli di condotta - al fine di competere efficacemente e lealmente sul mercato, migliorare la soddisfazione dei propri clienti, accrescere il valore per gli stakeholder e sviluppare le competenze e la crescita professionale delle proprie risorse umane.

In particolare, la convinzione di agire in qualche modo a vantaggio dell'azienda non giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi.

Tutti i Destinatari, senza distinzioni ed eccezioni, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Tale impegno richiede che anche i soggetti con cui la Società intrattiene rapporti a qualunque titolo agiscano nei suoi confronti con regole e modalità ispirate agli stessi valori.

1.4 Il Codice Etico

I.C.P. ha ritenuto opportuno e necessario adottare ed emanare un Codice Etico, che espliciti i valori a cui tutti i Destinatari devono adeguarsi, accettando responsabilità, assetti, ruoli e regole della cui violazione, anche se da essa non consegue alcuna responsabilità aziendale verso terzi, essi assumono la personale responsabilità verso l'interno e verso l'esterno dell'azienda.

La conoscenza e l'osservanza del Codice Etico da parte di tutti coloro che prestano attività lavorativa in favore di I.C.P. sono dunque condizioni primarie per la trasparenza e la buona reputazione della Società.

I.C.P. inoltre si impegna alla diffusione del Codice Etico tra tutti coloro con i quali intrattiene rapporti d'affari, esigendone la conoscenza ed il rispetto delle regole in esso contenute.

Nell'ambito del sistema di controllo interno, il Codice Etico costituisce strumento di gestione per la condotta etica negli affari aziendali ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale.

La responsabilità dell'attuazione del Codice Etico e della sua applicazione è compito degli amministratori e dei dipendenti di I.C.P.

È compito del Consiglio di Amministrazione aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo alla eventuale nuova normativa rilevante ed alla evoluzione della sensibilità civile.

2 PRINCIPI GENERALI

2.1 Conformità a leggi e regolamenti

I.C.P. opera nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico ed alle procedure previste da specifici protocolli.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



L'integrità morale è un dovere costante di tutti i Destinatari. I Destinatari sono pertanto tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti.

In tale contesto rientra anche l'attenzione ed il rispetto delle normative che regolano la concorrenza.

I rapporti dei Destinatari con le Autorità ed Istituzioni pubbliche devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto delle leggi e delle normative e delle loro funzioni istituzionali.

2.2 Modelli e regole di comportamento

Tutte le attività poste in essere dai Destinatari devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine dell'azienda.

I comportamenti ed i rapporti di tutti i Destinatari, all'interno ed all'esterno della Società, devono essere ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto.

In tale contesto gli amministratori e coloro che svolgono un ruolo apicale devono per primi rappresentare con il loro operato un esempio per tutte le risorse umane di I.C.P., attenendosi, nello svolgimento delle proprie funzioni, ai principi ispiratori del Codice Etico, alle procedure ed ai regolamenti aziendali, curandone la diffusione tra i dipendenti e sollecitandoli a presentare richieste di chiarimenti o proposte di aggiornamento ove necessario.

In particolare, I.C.P. richiede che questi si adoperino attivamente al fine di proporre e realizzare i progetti, gli investimenti e le azioni industriali, commerciali e gestionali utili a conservare ed accrescere il patrimonio economico, tecnologico e professionale dell'azienda.

I.C.P. garantisce altresì, con riferimento alle scelte aziendali, la disponibilità di un supporto informativo tale da consentire agli organi societari ed agli uffici preposti alla revisione legale e di controllo interno, nonché alle autorità di vigilanza, di svolgere la più ampia ed efficace attività di controllo.

L'utilizzo degli strumenti informatici e telematici deve essere caratterizzato dal rispetto dei principi di correttezza e in modo da garantire l'integrità e la genuinità dei dati trattati, a tutela degli interessi della Società e dei terzi, con particolare riferimento alle Autorità ed Istituzioni pubbliche.

I.C.P. adotta misure idonee ad assicurare che l'accesso ai dati telematici ed informatici avvenga nell'assoluto rispetto delle normative vigenti e della privacy dei soggetti eventualmente coinvolti ed in modo da garantire la riservatezza delle informazioni e far sì che il loro trattamento avvenga a cura di soggetti a ciò espressamente autorizzati, impedendo indebite intromissioni.

2.3 Diffusione ed osservanza del Codice Etico

I.C.P. promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali.

I Destinatari sono pertanto tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico – chiedendo e ricevendo dalle funzioni aziendali preposte gli opportuni chiarimenti in merito alle interpretazioni del contenuto, osservarli e contribuire alla loro attuazione, segnalando eventuali carenze e violazioni (o anche solo tentativi di violazione) di cui siano venuti a conoscenza.

I.C.P. promuove e incoraggia la collaborazione dei Destinatari nel far rispettare, conoscere ed attuare il Codice Etico.

A tale scopo, la Società prevede specifici programmi formativi/informativi nei confronti dei dipendenti, elaborati in base alle diverse esigenze e responsabilità dei vari fruitori.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



Il Codice Etico è inoltre consultabile nel sito internet di I.C.P.

2.4 Corporate Governance

I.C.P. adotta un sistema di Corporate Governance ispirato ai più elevati standard di trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa.

Tale sistema è orientato alla massimizzazione del valore per gli stakeholder, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nei confronti del mercato.

3 RISORSE UMANE E POLITICA DELL'OCCUPAZIONE

3.1 Le condizioni determinanti

Le risorse umane sono un elemento indispensabile per l'esistenza dell'azienda ed un fattore critico per competere con successo sul mercato.

L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della Società e rappresentano le caratteristiche richieste da I.C.P. ai propri amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori a vario titolo.

I.C.P. si adopera per il superamento di ogni sorta di discriminazione, per la lotta alla corruzione, allo sfruttamento del lavoro minorile o forzato e, più in generale, per la promozione della dignità, salute, libertà ed uguaglianza dei lavoratori, nel rispetto della Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO) e delle Linee Guida dell'OCSE.

3.2 Le politiche di selezione

Al fine di contribuire allo sviluppo degli obiettivi di impresa, ed assicurare che tali obiettivi siano da tutti perseguiti nel rispetto dei principi etici e dei valori cui I.C.P. si ispira, la politica aziendale è volta a selezionare ciascun dipendente e collaboratore a vario titolo secondo i valori e le caratteristiche sopra enunciate.

I.C.P. offre pertanto pari opportunità di lavoro, garantendo un trattamento equo sulla base delle competenze e delle capacità individuali.

Nell'ambito della selezione – condotta nel rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna sulla sfera privata e sulle opinioni dei candidati - I.C.P. opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando favoritismi e agevolazioni di ogni sorta ed ispirando la propria scelta esclusivamente a criteri di professionalità e competenza.

Le politiche di selezione, così come i meccanismi di valutazione e assegnazione di premi e rimborsi, devono essere gestite con la massima trasparenza e imparzialità, al fine di prevenire favoritismi, frodi su rimborsi spese e conflitti di interesse, in linea con le raccomandazioni del Risk Assessment Anti-Corruzione

Il personale di I.C.P. è assunto con regolare contratto di lavoro, in conformità alle leggi, ai contratti collettivi e alle normative vigenti.

In particolare, I.C.P. non consente e non tollera l'instaurazione di rapporti di lavoro – anche ad opera di collaboratori esterni, fornitori o partner commerciali – in violazione della normativa vigente in materia di lavoro minorile, femminile e d'immigrazione.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



3.3 Lo sviluppo delle professionalità

Nell'evoluzione del rapporto di lavoro I.C.P. si impegna a creare e mantenere le condizioni necessarie affinché le capacità e le conoscenze di ciascuno possano ulteriormente ampliarsi nel rispetto di tali valori, seguendo una politica basata sul riconoscimento dei meriti e delle pari opportunità e prevedendo specifici programmi volti all'aggiornamento professionale ed all'acquisizione di maggiori competenze.

In ragione di ciò, al dipendente è richiesto di coltivare e sollecitare l'acquisizione di nuove competenze, capacità e conoscenze, mentre i dirigenti e responsabili di funzione devono porre la massima attenzione nel valorizzare ed accrescere la professionalità dei propri collaboratori creando le condizioni per lo sviluppo delle loro capacità e la realizzazione delle loro potenzialità.

La gestione del personale, così come la sua selezione, deve essere ispirata a principi di correttezza ed imparzialità, evitando favoritismi o discriminazioni, nel rispetto della professionalità e delle competenze del lavoratore.

Nel perseguimento degli obiettivi aziendali, il lavoratore deve comunque operare nella consapevolezza che l'etica rappresenta un interesse di primario rilievo per I.C.P. e che, pertanto, non saranno tollerati comportamenti che pur apparendo astrattamente tesi a favorire la Società, risultino in contrasto con la legge, le normative vigenti, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo o il presente Codice Etico.

3.4 Risorse umane e Codice Etico

Attraverso proprie funzioni e risorse dedicate, I.C.P. promuove e cura costantemente la conoscenza del Codice Etico, dei protocolli annessi e dei relativi aggiornamenti.

L'informazione e la conoscenza del Codice Etico avviene in primo luogo attraverso la distribuzione dello stesso a tutti i dipendenti e i collaboratori a vario titolo cui la Società richiede – al momento della consegna - di dichiarazione di presa visione della documentazione ricevuta.

In secondo luogo, I.C.P. prevede per i propri dipendenti e collaboratori appositi programmi di formazione ed aggiornamento, curati dalle funzioni responsabili, sul Codice Etico e sui relativi protocolli.

Il personale dell'azienda può comunque, in qualsiasi momento, chiedere ai propri superiori consigli e chiarimenti sui contenuti del Codice Etico e dei protocolli e sulle mansioni ad essi attribuite.

In occasione della costituzione di nuovi rapporti di lavoro e/o collaborazione, I.C.P. fornisce tempestivamente le informazioni necessarie ad una adeguata conoscenza del Codice Etico e dei protocolli, con particolare riferimento a quelli attinenti alle specifiche competenze.

3.5 Security aziendale

Tutto il personale di I.C.P. è tenuto a contribuire attivamente al mantenimento di un elevato standard di sicurezza aziendale, evitando comportamenti illeciti o in qualsiasi modo pericolosi e comunicando al proprio superiore e alla struttura competente eventuali attività di terzi, svolte ai danni del patrimonio o delle risorse umane di I.C.P.

I.C.P. adotta, inoltre, politiche e linee guida volte a prevenire qualsivoglia comportamento colposo o doloso che potrebbe arrecare danni diretti o indiretti al personale di I.C.P. e/o alle risorse materiali e immateriali dell'azienda.

3.6 Ambiente di lavoro, tutela della privacy e delle informazioni

I.C.P. s'impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisca a tutti i Destinatari ed in particolar modo ai dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo e di qualsiasi livello, condizioni rispettose della dignità personale e nel quale le caratteristiche dei singoli non possano dare luogo a discriminazioni o condizionamenti.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



I.C.P., nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 81 del 2008 e di ogni altra disposizione normativa in materia, si impegna a tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori, approntando tutte le misure necessarie ed opportune, alla stregua delle migliori conoscenze tecnico-scientifiche, allo scopo di garantire l'assoluta conformità dei luoghi di lavoro ai più elevati standard in materia di sicurezza ed igiene.

I.C.P. inoltre si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, a tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e/o collaboratori, promuovendo i propri principi presso i propri fornitori, clienti e partner.

In quest'ottica I.C.P. ha adottato una politica che testimoni l'impegno della società:

- nell'implementazione e mantenimento di un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza integrato con il business dell'azienda;
- nel miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia di salute e sicurezza;
- nella continua analisi dei rischi e dei processi allo scopo di eliminare, e laddove non sia possibile, minimizzare i rischi residui;
- nell'individuazione delle aree di miglioramento allo scopo di garantire l'adozione delle migliori tecniche disponibili e l'adeguamento continuo alle migliori metodologie di lavoro;
- nel processo di formazione ed informazione del proprio personale e dei propri collaboratori.

I.C.P. inoltre, nel pieno rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali e della normativa posta a tutela della privacy di tutti i Destinatari e, più in generale, di tutti coloro che abbiano a qualsiasi titolo contatti con la Società, adotta apposite regole dirette a prevedere, in particolare, il divieto di indebita comunicazione e/o diffusione di dati personali in assenza del previo consenso dell'interessato.

In particolare, il rispetto della dignità del lavoratore dovrà essere assicurato anche attraverso il rispetto della privacy nella corrispondenza e nelle relazioni interpersonali tra dipendenti, attraverso il divieto di interferenze in conferenze o dialoghi e attraverso il divieto di intromissioni o forme di controllo che possano ledere la personalità.

I.C.P. si impegna a tutelare l'integrità morale di tutti i dipendenti e/o collaboratori non subordinati, garantendo loro il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e il pieno esercizio dei diritti sindacali e politici.

I.C.P. salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica o di mobbing e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni ed inclinazioni.

È fatto in particolare assoluto divieto di fare ricorso, nelle relazioni di lavoro, a molestie di qualsiasi natura o, più in generale, di porre in essere comportamenti idonei a compromettere il sereno svolgimento delle funzioni assegnate e comunque lesivi della dignità del lavoratore.

I.C.P. inoltre adotta adeguate misure ed iniziative volte a garantire la sicurezza, l'integrità, il corretto utilizzo e funzionamento dei sistemi, programmi o dati informatici o telematici della Società o di terzi, tutelando altresì i diritti di proprietà intellettuale relativi all'utilizzo di programmi e dati informatici e telematici e, più in generale, di opere dell'ingegno, e l'integrità delle informazioni messe a disposizione del pubblico tramite la rete internet.

Per garantire la protezione del patrimonio informativo aziendale e dei propri clienti, I.C.P. ha definito un proprio Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, sulla base dello standard ISO 27001, di cui la Società possiede la relativa certificazione, il cui governo è stato affidato ad una apposita funzione aziendale.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



4 CONFLITTO DI INTERESSI

4.1. Interessi aziendali ed individuali

Tra I.C.P. ed i propri amministratori e dipendenti a qualsiasi livello sussiste un rapporto di piena fiducia, nell'ambito del quale è dovere primario dell'amministratore e del dipendente utilizzare i beni dell'impresa e le proprie capacità lavorative per la realizzazione dell'interesse societario, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico, che rappresentano i valori cui I.C.P. si ispira.

In tale prospettiva, gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo di I.C.P. devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale – diretto o indiretto – a quelli della azienda o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse dell'impresa. Il verificarsi di situazioni di conflitto d'interessi, oltre ad essere in contrasto con i principi fissati nel Codice Etico e, potenzialmente, con le norme di legge, risulta pregiudizievole per l'immagine e l'integrità aziendale.

I Destinatari sopra indicati devono quindi escludere ogni possibilità di sovrapporre o comunque incrociare, strumentalizzando la propria posizione funzionale, le attività economiche rispondenti ad una logica di interesse personale e/o familiare e le mansioni che svolgono o ricoprono all'interno della Società.

Eventuali situazioni di conflitto, ancorché potenziale, dovranno essere tempestivamente e dettagliatamente comunicate alla Società, nella figura del proprio superiore gerarchico – ed il soggetto in potenziale conflitto dovrà astenersi dal compimento o dalla partecipazione ad atti che possano recare pregiudizio alla Società o a terzi ovvero anche comprometterne l'immagine.

Parimenti, anche i collaboratori ed i partner commerciali devono assumere specifici impegni volti ad evitare situazioni di conflitto di interessi, astenendosi altresì dall'utilizzare, in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo, l'attività svolta per conto della Società per conseguire, per sé o per altri, vantaggi indebiti.

4.1 Prevenzione dei conflitti di interesse

Al fine di evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, I.C.P. al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto di lavoro richiede ai propri amministratori, dipendenti, consulenti e collaboratori a vario titolo di sottoscrivere un'apposita dichiarazione che esclude la presenza di condizioni di conflitto di interesse tra singolo ed azienda.

Tale dichiarazione prevede inoltre che il soggetto s'impegni ad informare tempestivamente e dettagliatamente il proprio superiore gerarchico nel caso in cui dovesse trovarsi in situazioni effettive o potenziali di conflitto di interessi. Al fine di evitare situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, I.C.P. richiede ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori di sottoscrivere all'assunzione una dichiarazione che esclude la presenza di tali condizioni. In aggiunta, è fatto obbligo specifico al personale coinvolto nei processi a rischio (es. Acquisti, Gestione Finanziaria, Commerciale) di sottoscrivere periodicamente la Dichiarazione di Assenza di Conflitti di Interessi (NCI). Fermo restando l'obbligo preventivo di astensione, I.C.P. richiede che chiunque abbia notizia di situazioni di conflitto di interessi (proprie o altrui) ne dia tempestiva comunicazione – tramite le modalità previste – al Collegio Sindacale, anche in forma anonima utilizzando il canale whistleblowing messo a disposizione dall'azienda.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



5 PROCEDURE OPERATIVE E DATI CONTABILI

5.1 I protocolli specifici

Specifici protocolli, volti a prevenire eventi pregiudizievoli e conseguenti potenziali impatti negativi sulla situazione aziendale, sono ispirati dal Codice Etico e sono predisposti - o opportunamente integrati e modificati - a seguito dell'analisi del contesto aziendale, volta ad evidenziare i rischi gravanti sull'azienda ed il sistema di controllo esistente, nonché la sua effettiva adeguatezza.

Protocolli specifici vanno adottati - da parte di tutti coloro che a qualunque titolo intervengono nel processo operativo - nei termini e nelle modalità appositamente previste e descritte dalle competenti funzioni di I.C.P.

La loro corretta attuazione garantisce la possibilità di identificare i soggetti aziendali responsabili del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni: a tal fine - secondo il principio di controllo rappresentato dalla separazione dei compiti - è necessario che le singole operazioni siano svolte nelle varie fasi da soggetti diversi, le cui competenze sono chiaramente definite e conosciute all'interno dell'organizzazione, in modo da evitare che possano essere attribuiti poteri illimitati e/o eccessivi a singoli soggetti.

Deve inoltre essere garantita la tracciabilità di ogni processo attinente l'attività aziendale, in modo da poter sempre ricostruire ex post le motivazioni poste alla base delle scelte operate, i soggetti responsabili ed ogni eventuale dato rilevante ai fini della valutazione della correttezza delle scelte operative.

5.2 Osservanza delle procedure

I Destinatari, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure previste dai protocolli.

In particolare le procedure aziendali devono regolamentare lo svolgimento di ogni operazione e transazione, di cui devono potersi rilevare (attraverso i seguenti elementi di controllo peraltro non esaustivi: quadrature, documentazione contabile di supporto redatta e sottoscritta con criteri di piena comprensione e trasparenza, ecc.) la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità, anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Ogni operazione dovrà quindi essere supportata da adeguata, chiara e completa documentazione da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e la precisa individuazione di chi, nelle diverse fasi, l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata.

Il rispetto delle indicazioni previste dai protocolli specifici in merito al flusso procedurale da osservare sulla formazione, decisione e registrazione dei fenomeni aziendali e dei relativi effetti, consente tra l'altro di diffondere e stimolare a tutti i livelli aziendali la cultura del controllo, che contribuisce al miglioramento dell'efficienza gestionale e costituisce uno strumento di supporto all'azione manageriale.

Eventuali inosservanze delle procedure previste dai protocolli e dal Codice Etico - da segnalare senza indugio al Collegio Sindacale - compromettono il rapporto fiduciario esistente tra I.C.P. e coloro che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con essa.

5.3 Doveri dei dipendenti e dei collaboratori

I dipendenti e i collaboratori di I.C.P. sono tenuti ad astenersi dal trarre un qualsiasi vantaggio personale da eventuali opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a utilizzare con scrupolo e oculatezza i beni a lui assegnati e ad evitare un utilizzo improprio degli stessi, al fine di evitare eventuali danni o pregiudicarne il grado di efficienza.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 - 40129 Bologna

Partita IVA - Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b - 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 - Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 - 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 - Fax 0545 41054



Tutti i dipendenti e collaboratori di I.C.P. sono tenuti:

- a non sfruttare per fini personali la posizione ricoperta all'interno di I.C.P. e a non utilizzare indebitamente il nome e la reputazione di I.C.P. per scopi personali;
- a non accettare donazioni, omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, in misura tale da compromettere l'immagine dell'azienda e da poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore illegittimo;
- a conoscere e rispettare le procedure interne per la gestione dei rimborsi spese assicurandosi che ogni richiesta di rimborso sia debitamente documentata e/o documentabile;
- a conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza, riservatezza e diffusione delle informazioni riguardanti la Società ed i suoi competitor.

Con particolare riferimento alle applicazioni informatiche, ogni dipendente e collaboratore di I.C.P. ha l'obbligo di utilizzare le dotazioni IT messe a sua disposizione esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento dei propri compiti.

In particolare, ciascun dipendente e collaboratore è tenuto a:

- non creare copie dei programmi installati sui supporti informatici a disposizione;
- rispettare le procedure previste dalle politiche di sicurezza aziendale, al fine di non inficiare la funzionalità e il livello di protezione dei sistemi informatici;
- rispettare le procedure previste dalle politiche di utilizzo della posta elettronica.

5.4 Trasparenza della contabilità

Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni elementari rappresentano le condizioni necessarie che permettono un'attività di trasparente registrazione contabile e costituiscono un valore fondamentale per I.C.P., anche al fine di garantire agli azionisti e ai terzi la possibilità di avere una immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Affinché tale valore possa essere rispettato è in primo luogo necessario che la documentazione dei fatti elementari, da riportare in contabilità a supporto della registrazione, sia completa, chiara, veritiera, accurata e valida, e venga mantenuta agli atti per ogni opportuna verifica.

La connessa registrazione contabile deve riflettere in maniera completa, chiara, veritiera, accurata e valida ciò che è descritto nella documentazione di supporto.

Nel caso di elementi economico-patrimoniali fondati su valutazioni, la connessa registrazione deve essere compiuta nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e congruità, illustrando con chiarezza nella relativa documentazione i criteri che hanno guidato la determinazione del valore del bene.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o comunque di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico e dai protocolli specifici è tenuto a riferirne tempestivamente al Collegio Sindacale.

Le citate violazioni incrinano il rapporto di fiducia con la Società, assumono rilievo sotto il profilo disciplinare e saranno adeguatamente sanzionate.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



I.C.P., nei limiti stabiliti dalle normative vigenti, fornisce con tempestività ed in modo completo le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione richiesti da azionisti, clienti, fornitori, autorità di vigilanza, istituzioni o enti nello svolgimento delle rispettive attività e funzioni.

Ogni informazione rilevante deve essere comunicata con assoluta tempestività sia agli organi societari deputati al controllo sulla gestione sociale, sia alle autorità di vigilanza.

6 TUTELA DEL PATRIMONIO SOCIALE

6.1 Custodia e gestione delle risorse

I.C.P. si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili – effettuato in conformità alla normativa vigente ed ai contenuti dello statuto della Società, ed in linea con i valori del Codice Etico – sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio aziendale, a tutela della società stessa, dei soci, dei creditori e del mercato.

Pertanto, l'utilizzo di beni aziendali deve avvenire nel rispetto della legge e delle normative vigenti e in conformità alle procedure operative.

6.2 Operazioni sulle azioni o sul capitale

A tutela dell'integrità del patrimonio sociale è in particolare fatto divieto, fuori dai casi in cui lo consenta espressamente la legge; di ripartire utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero riserve non distribuibili per legge; effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni violando le norme poste a tutela dei creditori; formare o aumentare fittiziamente il capitale sociale; soddisfare, in caso di liquidazione, le pretese dei Soci in danno dei creditori sociali.

Al fine di prevenire le fattispecie sopra richiamate I.C.P., nell'ambito dell'organizzazione aziendale, si adopera per la diffusione e la conoscenza delle norme di legge, del Codice Etico e dei protocolli annessi, prevedendo specifici programmi d'informazione ed aggiornamento per gli amministratori ed i dipendenti sui reati in materia societaria.

7 RAPPORTI CON L'ESTERNO

7.1 Rapporti con autorità ed istituzioni pubbliche ed altri soggetti rappresentativi di interessi collettivi

7.1.1 Rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni

I rapporti attinenti all'attività della Società intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio - che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica, o di organi legislativi, delle istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche internazionali e di qualsiasi Stato estero - con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partner privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli specifici, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti interessate.

Attenzione e cura deve essere posta nei rapporti con i soggetti sopra indicati, in particolare nelle operazioni relative a: gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione e utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica (nazionale o comunitaria), gestione di commesse, rapporti con autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, rappresentanti del Governo o di altre Pubbliche Amministrazioni, enti

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi, accesso ed utilizzo di sistemi o dati informatici o telematici, nonché di documenti elettronici ecc..

Al fine di non compiere atti in contrasto con le norme di legge o comunque pregiudizievoli dell'immagine e dell'integrità dell'azienda, le operazioni sopra richiamate e la correlata gestione delle risorse finanziarie devono essere intraprese dalle funzioni aziendali specificamente autorizzate nel dovuto rispetto delle leggi e dei principi fissati nel Codice Etico e nella completa osservanza dei protocolli specifici.

Nel contesto dei rapporti con le Istituzioni, I.C.P. si impegna a rappresentare i propri interessi e a manifestare le proprie esigenze in maniera corretta e trasparente, nel rigoroso rispetto dei principi di indipendenza e imparzialità delle scelte della Pubblica amministrazione ed in modo da non indurla in errore o fuorviarne le determinazioni.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori pubblici sono intrattenuti esclusivamente dai soggetti a ciò autorizzati e con modalità tali da garantire la correttezza e la tracciabilità del contatto.

7.1.2 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

I.C.P. non favorisce direttamente o indirettamente alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale, né pone in essere alcuna forma di discriminazione verso le medesime.

L'azienda si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a specifiche disposizioni di legge.

Da tale ambito esulano, comunque, le iniziative di solidarietà che I.C.P. considera quale valore essenziale, svolgendo un ruolo di partecipazione attiva e sensibile con soggetti operanti nel campo del sociale.

Eventuali attività di sponsorizzazione possono riguardare soltanto eventi che attengano ai temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte che offrano garanzia di qualità, che abbiano respiro nazionale od internazionale e per i quali la Società possa offrire un qualificato contributo ed una significativa collaborazione in modo da garantire originalità ed efficacia.

In ogni caso, nella scelta delle iniziative cui aderire, I.C.P. presta particolare attenzione ad evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale od aziendale (ad esempio rapporti di parentela con i soggetti interessati, ovvero legami con organismi che possano, in relazione alle attività istituzionali svolte, favorire indebitamente l'attività della Società).

7.1.3 Promozioni delle attività "non profit"

I.C.P. si impegna a favorire, sostenere e promuovere attività "non profit", a testimonianza dell'impegno della Società nel supportare i bisogni delle comunità in cui è presente. Ogni erogazione liberale o sponsorizzazione deve essere tracciabile e destinata esclusivamente a enti regolarmente costituiti e affidabili, verificando l'assenza di conflitti di interesse con esponenti della Pubblica Amministrazione.

7.1.4 Regali, benefici e promesse di favori

I.C.P. vieta a tutti i Destinatari di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, I.C.P. si impegna a non influenzare impropriamente l'attività, le scelte o le decisioni della controparte, attraverso, ad esempio, l'offerta di indebiti vantaggi consistenti in somme di denaro o altre utilità, opportunità di impiego o attribuzione di consulenze, ecc., rivolte al soggetto pubblico ovvero a suoi familiari o a persone (fisiche o giuridiche) allo stesso riconducibili.

Eventuali richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto di I.C.P. nel contesto di rapporti con la Pubblica Amministrazione o con soggetti privati, devono essere portate immediatamente a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e delle Funzioni aziendali competenti per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Con riguardo ad eventuali richieste di qualsiasi natura provenienti dall'Autorità giudiziaria e, più in generale, ad ogni eventuale contatto con detta Autorità, I.C.P. si impegna a fornire la massima collaborazione e ad astenersi da comportamenti che possano recare intralcio o pregiudizio, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti ed in conformità ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

7.2 Rapporti con clienti, consulenti, fornitori, controparti negoziali, partner commerciali e/o finanziari, ecc.

7.2.1 Condotta negli affari

Nei rapporti di affari I.C.P. si ispira ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza, rispetto della legge e dei valori espressi nel Codice Etico ed apertura al mercato ed esige analogo comportamento da parte di tutti coloro con cui intrattiene rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura, prestando a tal fine particolare attenzione nella scelta delle controparti negoziali, dei fornitori, dei partner commerciali, dei consulenti, ecc.

I.C.P. si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo, tali dovendosi considerare le condotte che possano arrecare grave danno ad un Paese o ad un'organizzazione internazionale, compiute allo scopo di intimidire la popolazione o costringere i poteri pubblici o un'organizzazione internazionale a compiere o ad astenersi dal compiere un qualsiasi atto o destabilizzare o distruggere le strutture politiche fondamentali, costituzionali, economiche e sociali di un Paese o di un'organizzazione internazionale.

Particolare attenzione deve altresì essere dedicata ai rapporti che comportino ricezione o trasferimento di somme di denaro o altre utilità.

I.C.P., al fine di prevenire il rischio di compiere, ancorché in modo involontario o inconsapevole, operazioni di qualsiasi natura aventi ad oggetto denaro, beni o altre utilità che siano frutto della commissione di reati, si astiene dal percepire a qualsiasi titolo pagamenti in denaro contante, titoli al portatore ovvero per tramite di intermediari non abilitati o attraverso l'interposizione di soggetti terzi in modo da rendere impossibile l'individuazione del soggetto erogante, ovvero dall'avere rapporti con soggetti aventi sede o comunque operanti in Paesi che non garantiscono la trasparenza societaria e, più in generale, dal compiere operazioni tali da impedire la ricostruzione del flusso finanziario.

I.C.P. inoltre opera, nel contesto dei rapporti con soggetti esterni, astenendosi dal porre in essere comportamenti che possano in qualsiasi modo compromettere l'integrità, affidabilità e sicurezza di sistemi e dati informatici o telematici.

Corruzione tra Privati: I.C.P. condanna qualsiasi comportamento volto a promettere, offrire o ricevere, direttamente o tramite interposta persona, denaro o altra utilità a/dai soggetti privati (fornitori, clienti, partner) affinché questi compiano o omettano atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o alla loro fedeltà aziendale. Tale divieto si applica indipendentemente dal fatto che l'offerta o la richiesta venga accettata.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054

La selezione delle controparti negoziali, dei partner commerciali, dei consulenti e dei fornitori di beni, merci, prestazioni e servizi deve avvenire sulla base di criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e documentabili, in conformità ai principi del presente Codice Etico e alle procedure previste dai protocolli specifici, utilizzando la forma scritta e nel rispetto della struttura gerarchica.

In ogni caso la selezione deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la professionalità, la competenza, l'efficienza ed in presenza di adeguate garanzie in ordine alla correttezza del fornitore, prestatore o consulente.

I.C.P., in particolare, si impegna a non stabilire rapporti di qualsiasi natura con soggetti che si sappia o si abbia ragione di sospettare che si avvalgano del lavoro di minori o di personale assunto in maniera irregolare o che comunque operino in violazione delle leggi e delle normative in materia di tutela dei diritti dei lavoratori.

Particolare attenzione deve essere dedicata nel contesto dei rapporti con soggetti operanti in Paesi in cui non esiste una legislazione che tuteli sufficientemente i lavoratori, sotto il profilo del lavoro minorile, femminile e degli immigrati, accertando la concreta ricorrenza di sufficienti condizioni igienico sanitarie e di sicurezza.

Nelle transazioni commerciali è richiesta ed imposta, anche in conformità a protocolli specifici, particolare accortezza nella ricezione e spendita di monete, banconote, titoli di credito e valori in genere al fine di evitare il pericolo di immissione tra il pubblico di valori contraffatti o alterati.

Gli agenti, i procacciatori d'affari, i consulenti e/o gli intermediari di cui la Società eventualmente si avvalga sono tenuti a fornire periodiche informative in merito al rispetto dei compiti e delle responsabilità assegnate, ferma in ogni caso restando la facoltà della Società di condurre attività di verifica del rispetto degli obblighi contrattuali e di risolvere i relativi rapporti nei casi di riscontrate e gravi violazioni del Codice Etico.

7.2.2 Omaggi, dazioni e benefici

Nei rapporti di affari con consulenti, clienti, fornitori, controparti negoziali, partner commerciali e/o finanziari ecc. sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine dell'azienda e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore.

In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e di ospitalità devono essere comunicati e sottoposti alla decisione da chi a tale scopo preposto.

L'amministratore, il sindaco o il dipendente che riceva doni o trattamenti di favore da chiunque che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, deve immediatamente avvertirne rispettivamente il Consiglio di Amministrazione o il proprio superiore gerarchico il quale ne darà immediata notizia agli specifici organi e/o alla competente funzione aziendale che, dopo le opportune verifiche, provvederanno, tramite le funzioni preposte a gestire la comunicazione verso l'esterno, ad informare l'autore del regalo, omaggio etc. sulla politica aziendale in materia.

7.2.3 Tutela dell'ambiente

I.C.P. riconosce l'ambiente come un bene primario da salvaguardare e a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed imprescindibili esigenze di tutela dell'ambiente.

In questo ambito, I.C.P., che ha ritenuto fondamentale dotarsi di una politica e di un proprio sistema di gestione aziendale in materia ambientale (certificato ai sensi dello standard internazionale ISO 14001), limita l'impatto delle proprie attività, tenendo conto anche dello sviluppo della ricerca scientifica in materia e pone in essere misure mirate:

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



- all'integrazione degli aspetti ambientali con gli obiettivi di mantenimento a lungo termine dei livelli di sostenibilità, redditività e competitività della società;
- al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali;
- alla minimizzazione degli impatti ambientali delle proprie attività, prodotti e servizi, mirando allo sviluppo sostenibile;
- all'individuazione delle aree di miglioramento ambientale e, ove possibile, all'applicazione delle migliori tecniche disponibili;
- alla protezione dell'ambiente nella sua globalità, riducendo i consumi di risorse e materie prime, la produzione di rifiuti e l'utilizzo di sostanze pericolose.

I.C.P., nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia ambientale, riconosce l'alta valenza sociale che rivestono gli aspetti ambientali e pertanto promuove la collaborazione con le Autorità preposte e la comunicazione sia interna che esterna.

A tale riguardo la società è impegnata nel promuovere il coinvolgimento, la consultazione e la responsabilizzazione nelle attività aziendali dei dipendenti e di chiunque operi per la società, attraverso programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, coinvolgendo anche la catena dei propri fornitori verso il rispetto dei principi I.C.P. in materia ambientale.

8 INFORMATIVA SOCIETARIA

8.1 Disponibilità ed accesso alle informazioni

I.C.P., nei limiti stabiliti dalle normative vigenti, fornisce con tempestività ed in modo completo le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione richiesti da Soci, clienti, fornitori, autorità pubbliche di vigilanza, istituzioni, organi, enti ed altri stakeholders nello svolgimento delle rispettive funzioni.

Ogni informazione societaria rilevante deve essere comunicata con assoluta tempestività sia agli Organi Societari deputati al controllo sulla gestione sociale, sia alle autorità di vigilanza.

Una esaustiva e chiara comunicazione societaria costituisce garanzia, tra l'altro, della correttezza dei rapporti con:

- i Soci, che devono poter agevolmente, in accordo con la normativa vigente, accedere ai dati informativi;
- i Terzi che vengono in contatto con l'azienda, che devono poter avere una rappresentazione della situazione economico, finanziaria e patrimoniale dell'impresa;
- le Autorità di vigilanza, gli organi di revisione contabile e di controllo interno che devono svolgere in modo efficace le attività di controllo, a tutela non solo dei soci, ma di tutto il mercato.

8.2 Comunicazioni rilevanti

I.C.P. persegue la propria missione assicurando a tutti coloro che sono interessati alla conoscenza dei fatti aziendali ed alla prevista evoluzione della sua situazione economica patrimoniale e finanziaria, l'accesso alle informazioni e la trasparenza delle scelte effettuate.

Con riferimento ai Soci la comunicazione di fenomeni o situazioni rilevanti dell'attività e della prevista evoluzione aziendale deve essere effettuata puntualmente.

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



La comunicazione all'esterno delle informazioni afferenti la Società deve avvenire esclusivamente ad opera delle funzioni a ciò preposte dirette a garantire la veridicità e la corretta diffusione.

Particolare cura e correttezza è posta nella diffusione di comunicazioni rilevanti per la vita della Società che possano incidere in modo significativo sull'andamento del business o sulla credibilità e affidabilità della medesima presso società e/o banche.

9 RAPPORTI CON I MASS MEDIA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

9.1 Modalità di condotta

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione sono improntati al rispetto del diritto all'informazione e alla tutela del mercato e degli interessi degli stakeholders.

La diffusione di notizie relative a I.C.P. compete in via esclusiva ai soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure o regolamentazioni adottate dalla Società.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione e informazione ricevuta dal personale di I.C.P. deve essere comunicata ai soggetti responsabili della comunicazione verso l'esterno, prima di assumere qualsivoglia impegno a rispondere alla richiesta.

La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi guida della verità, correttezza, trasparenza, congruità e deve essere volta a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e progetti della Società.

I rapporti con i mass media devono essere improntati al rispetto della legge, del Codice Etico, dei relativi protocolli e dei principi già delineati con riferimento ai rapporti con le istituzioni pubbliche e con l'obiettivo di tutelare l'immagine della Società.

9.2 Obbligo di riservatezza

Tutti i Destinatari sono tenuti a mantenere la massima riservatezza - e quindi a non divulgare o richiedere indebitamente notizie - sui documenti, sul know how, sui progetti di ricerca, sulle operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

Costituiscono inoltre informazioni riservate tutte le notizie apprese nello svolgimento di attività lavorative, o comunque in occasione di esse, la cui diffusione ed utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno all'azienda e/o un indebito guadagno del dipendente.

La violazione dei doveri di riservatezza da parte dei Destinatari inficia gravemente il rapporto fiduciario con l'azienda e può determinare l'applicazione di sanzioni disciplinari o contrattuali relativa sia alla violazione dei doveri di riservatezza che alla violazione del Codice Etico stesso.

10 VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO – SISTEMA SANZIONATORIO

10.1 Segnalazioni delle violazioni

Con riferimento alla notizia di avvenuta, tentata o richiesta violazione delle norme contenute nel Codice Etico e nei protocolli annessi, sarà cura dell'azienda garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato al Consiglio di Amministrazione e/o al Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal precedente art. 7.2 la violazione dei contenuti del Codice Etico o

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



delle procedure previste dai protocolli specifici. Peraltro, a seguito della segnalazione l'Azienda farà tempestivamente seguire opportune verifiche ed adeguate misure sanzionatorie.

10.2 Sistema sanzionatorio

10.2.1 Principi generali

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli specifici compromette il rapporto fiduciario tra I.C.P. ed i Destinatari.

Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla Società incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Gli effetti delle violazioni dei principi fissati nel Codice Etico e dei protocolli specifici devono essere tenuti in seria considerazione da tutti i Destinatari: a tal fine I.C.P. provvede a diffondere il Codice Etico, con protocolli specifici ai soggetti coinvolti dagli stessi, e ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione.

L'azienda a tutela della propria immagine ed a salvaguardia delle proprie risorse non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi fissati nel Codice Etico ed attenersi alle procedure e regolamenti previsti dai protocolli annessi.

10.2.2 Personale dipendente

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti, nelle diverse articolazioni contrattuali nelle quali sono inquadrati, in violazione delle singole regole comportamentali dedotte nel presente Codice Etico sono definiti come illeciti disciplinari.

Con riferimento alle sanzioni irrogabili nei riguardi di detti lavoratori dipendenti esse rientrano tra quelle previste dal Regolamento disciplinare aziendale, nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 7 dello Statuto dei lavoratori ed eventuali normative speciali applicabili.

10.2.3 Amministratori e Sindaci

Nel caso di violazione dei principi etici fissati nel presente Codice da parte degli Amministratori e dei Sindaci di I.C.P., chiunque lo rilevi ne informerà il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, i quali – a seconda delle rispettive competenze - procederanno ad assumere le iniziative più opportune ed adeguate coerentemente con la gravità della violazione e conformemente ai poteri previsti dalla legge e/o dallo Statuto (dichiarazioni nei verbali delle adunanze, richiesta di convocazione o convocazione dell'Assemblea con all'ordine del giorno adeguati provvedimenti nei confronti dei soggetti responsabili della violazione ecc.).

10.2.4 Collaboratori, Consulenti, Partner, Controparti ed altri soggetti esterni

Ogni comportamento posto in essere nell'ambito di un rapporto contrattuale dai collaboratori, consulenti, partner, controparti o altri soggetti esterni in contrasto con le linee di condotta indicate dal presente Codice Etico potrà determinare, grazie all'attivazione di opportune clausole, la risoluzione del rapporto contrattuale.

La funzione competente cura, con la collaborazione del Collegio Sindacale, l'elaborazione, l'aggiornamento e l'inserimento nelle lettere di incarico o negli accordi negoziali o di partnership di tali specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di inosservanza dei principi previsti dal Codice Etico, la risoluzione degli obblighi negoziali nonché l'eventuale richiesta di risarcimento di danni subiti dalla Società. La violazione delle clausole etiche, sociali e ambientali

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054



incluse nel Codice di Condotta Fornitori e nel presente Codice Etico (in particolare per Lavoro Forzato, Lavoro Minorile, Corruzione) è considerata una violazione grave che può portare all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale. 10.3 Gestione delle Segnalazioni e Tutela del Segnalante (Whistleblowing)

10.3 Gestione delle Segnalazioni e Tutela del Segnalante (Whistleblowing)

I.C.P. S.p.A. è impegnata a mantenere il più alto livello di etica e integrità e incoraggia la segnalazione di qualsiasi condotta illecita, irregolarità o violazione del presente Codice Etico o delle normative vigenti. A tal fine, l'Azienda ha istituito un canale di segnalazione interno (Whistleblowing) gestito in conformità ai principi di riservatezza, imparzialità e agli standard di tutela del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

Divieto Assoluto di Ritorsioni: I.C.P. S.p.A. adotta il principio di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi atto ritorsivo, discriminatorio o punitivo (tentato o attuato) contro un Segnalante che abbia effettuato una segnalazione in buona fede. La tutela del Segnalante è un principio fondamentale e non negoziabile. Qualsiasi violazione di questo divieto sarà soggetta a sanzioni disciplinari immediate e severe.

Le modalità operative dettagliate per la trasmissione, la gestione e l'istruttoria delle segnalazioni sono stabilite nella Procedura Whistleblowing ICP S.p.A., che costituisce parte integrante del sistema di controllo interno

Sede Legale:

Via Dell' Arcoveggio, 74/2 – 40129 Bologna

Partita IVA – Codice Fiscale IT03438751202

R.E.A. 03438751202

Cap. Soc. Euro 4.593.054,00 interamente versato

Sede Amministrativa:

Via G. di Vittorio 21/b – 40013 Castel Maggiore (BO)

Tel. 051 0827467 – Fax 051 0822094

Stabilimento:

Via Nullo Baldini, 47/49 – 48033 Cotignola (RA)

Tel. 0545 40182 – Fax 0545 41054

